



REGIONE LOMBARDIA



PROVINCIA DI MANTOVA
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,
PROGRAMMAZIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO
UFFICIO CAVE

AGGIORNAMENTO PIANO CAVE PROVINCIALE RELATIVO ALLE OPERE PUBBLICHE

L.R. 8 agosto 1998 n. 14

ALLEGATO C **SCHEDE INDIVIDUAZIONE AMBITI PER OO.PP.** **E INTERVENTI DI RINATURAZIONE**

Il Dirigente di Settore
Dott. Arch. Giancarlo Leoni

Il Responsabile del Procedimento

p.a. Lucio Andreoli
Dott. Geol. Alberto Baracca
Dott. Arch. Michele Celona
Dott. Geol. Giampaolo Galeazzi
Dott. Arch. Pierangelo Monici
Dott. Paolo Zampolli

Mantova, settembre 2008

Tabella Sintetica

Ambito – località (comune)	Autostrada CR-MN	Raccordo aut. Ti.Bre.	Raccordo Ferr Casalmagg. - Viadana	Raccordo Ferr Castellucchio – Gazzoldo d. Ipp.	Piano triennale OO.PP. di interesse provinciale
Pg 1 Ballottino (Dosolo)	x	x	x		
Pg 4 Mantovanina (Serravalle a Po)		x			x
Pg 6 Lamette (San Martino dall'Argine)	x				
Pg7 C.na Vescovo (Medole)	x				
Pg8 S. Giacomo Po (Bagnolo San Vito)	x				
Pg9 San Nicolò Po (Borgoforte)		x		x	x
Pg10 golena foce Secchia (San Benedetto Po)		x			x
Pg11 C.te Delia (Roverbella)	x	x			x

Nota: l'elenco degli ambiti di cava per OO.PP. non comprende l'ambito Pg2 in quanto lo stesso risulta esaurito come da apposita relazione allegata, gli ambiti Pg3 e Pg5 sono stati a suo tempo stralciati ai sensi della D.C.R. n. VII/947 del 17/12/2003.

In aggiunta agli ambiti sopra indicati è stata colta l'occasione di prendere atto che sono in corso di definizione alcuni progetti di rinaturazione la cui attuazione oltre ad essere di utilità ai fini del ripristino ambientale ha l'effetto secondario di fornire cospicui quantitativi di materiali inerti di risulta che contribuiscono al soddisfacimento dei fabbisogni. Tali interventi sono di seguito elencati: IRn1 Isola Rodi, IRn2 Ballottino, IRn3 golena Viadana, IRn4 lanca fluviale San Benedetto Po, IRn 5 San Michele in Bosco, IRn6 golena Mazzuolo-Bocca Chiavica, IRn7 lanca Boschina Mortizza.

LEGENDA

scala 1:10.000

Pg

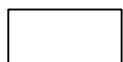
Cave di riserva per Opere Pubbliche

IRn

Interventi di rinaturazione



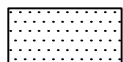
Limite di ambito



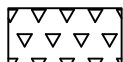
Area estrattiva



Area impianti e di stoccaggio



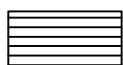
Area di rispetto



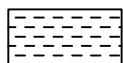
Area di recupero



Area soggetta a vincolo D.P.R. 128/59



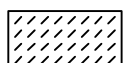
Attività estrattiva in corso sopra falda



Attività estrattiva in corso sotto falda



Attività estrattiva cessata sopra falda



Attività estrattiva cessata sotto falda

**SCHEMA DESCRITTIVA
SINTETICA**

Pg1

Materiale: terre per rilevati e
sabbia

Comune: DOSOLO

Località: Ballottino

Opere pubbliche previste: Autostrada CR-MN, Raccordo Ti.Bre., Raccordo ferroviario Casalmaggiore-Viadana

Individuazione iniziale: D.C.R. n. VII/947 del 17 dicembre 2003

C.T.R. sezioni: E8b3 Villastrada

Estensione: 90.995 m²

Individuazione catastale: comune di Dosolo, fg. 1 mapp. 11(parte)-12(parte)- 13(parte)-21(parte)-22(parte)

Localizzazione: golena del Po, località Boscone, circa 1 km ad est dell'abitato di Cavallara

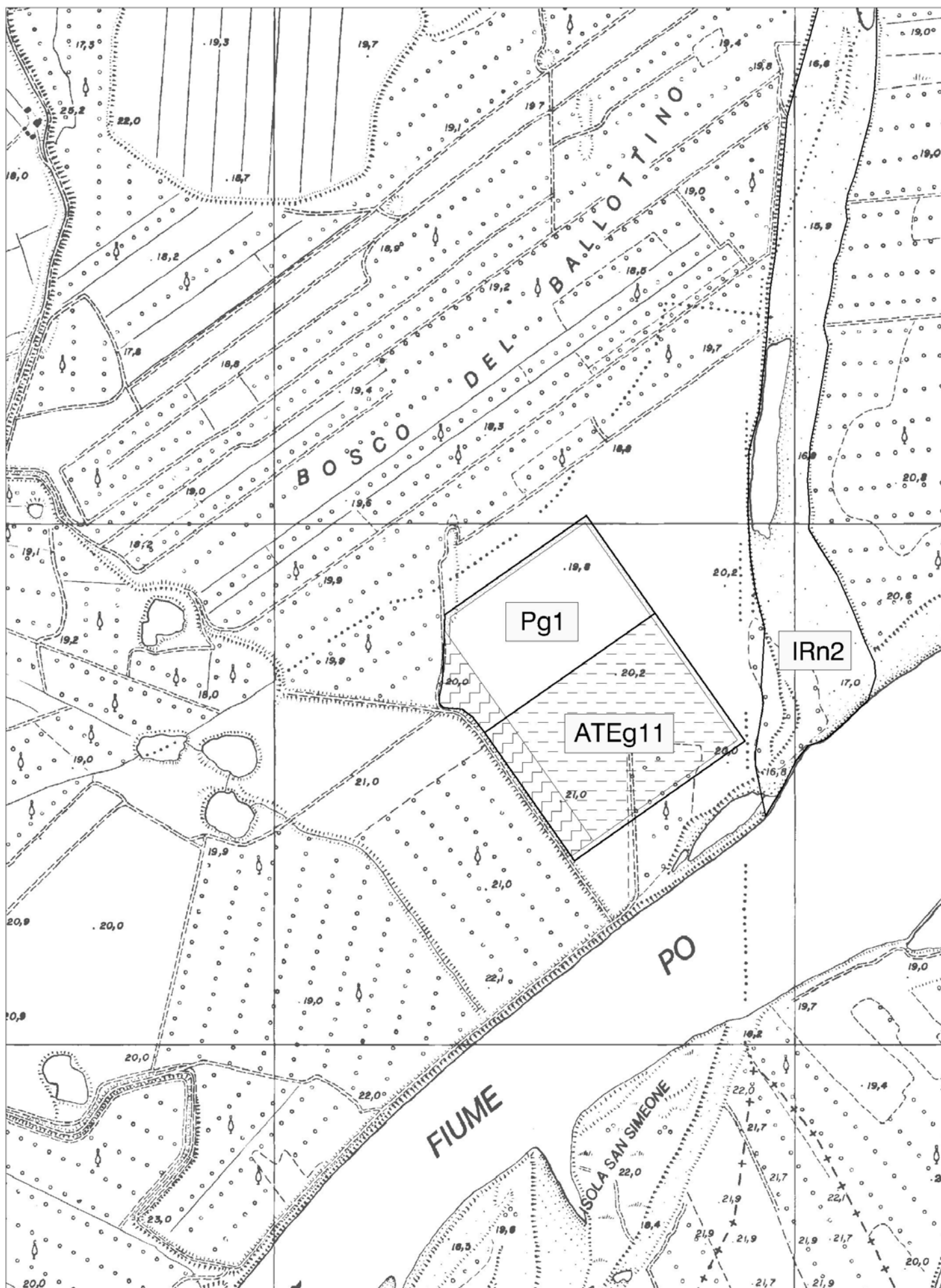
Accessibilità: via fiume Po attraverso il canale a servizio dell'ambito adiacente ATEg11; in alternativa dalla S.P. 57 Dosolo-Viadana, per mezzo della strada comunale che collega Cavallara con l'argine maestro.

Vincoli: D.G.R. 1791/06 - ZPS cod. IT20B0501;
ex L. 8 agosto 1985 n. 431 (legge Galasso);
D.P.R. 128/59 "Polizia Mineraria": art. 104 - distanze (c) metri 50 da opere di difesa dei corsi d'acqua;
Fascia B del PAI.

Previsione di Piano

		<i>Sabbia</i>	<i>Terre per rilev.</i>
Volume da autorizzare	m ³	400.000	220.000
Profondità massima di scavo:	m	11	
Profondità media di scavo	m	6,8	
Profondità della falda dal piano campagna:	in funzione del regime idraulico del Po		
Parametri geometrici di scavo durante la coltivazione:	scarpate a 25°		
Parametri geometrici al termine della coltivazione:	scarpate a 25°		
Destinazione d'uso finale:	naturalistico		
Modalità di recupero scarpate:	naturalistico		
Modalità di coltivazione :	cava a fossa, in presenza di acqua		
Interventi nell'area di rispetto e mitigazione:	naturalistico, impianto artificiale arboreo-arbustivo con specie autoctone.		

Note: l'ambito Pg1 è quello già presente nel vigente Piano Cave, riconfermato con aumento di volume; l'escavazione si collega con quella dell'adiacente ambito ATEg11



**SCHEDA DESCRITTIVA
SINTETICA**

Pg4

Materiale: terra per rilevati e
sabbia

Comune: SERRAVALLE A PO

Località: Mantovanina

Opere pubbliche previste: Piano triennale OO.PP. di interesse provinciale, TI.BRE.

Individuazione iniziale: D.C.R. n. VII/947 del 17 dicembre 2003

C.T.R. sezioni: F8a1 Ostiglia ovest

Estensione: 153.080 m²

Individuazione catastale: comune di Serravalle a Po, fg.27 mapp. 9(parte)-29(parte), fg.28 mapp. 9 (parte)-18(parte)

Localizzazione: in golena aperta del fiume Po, a est dell'abitato di Serravalle a Po da cui è separato dall'argine maestro.

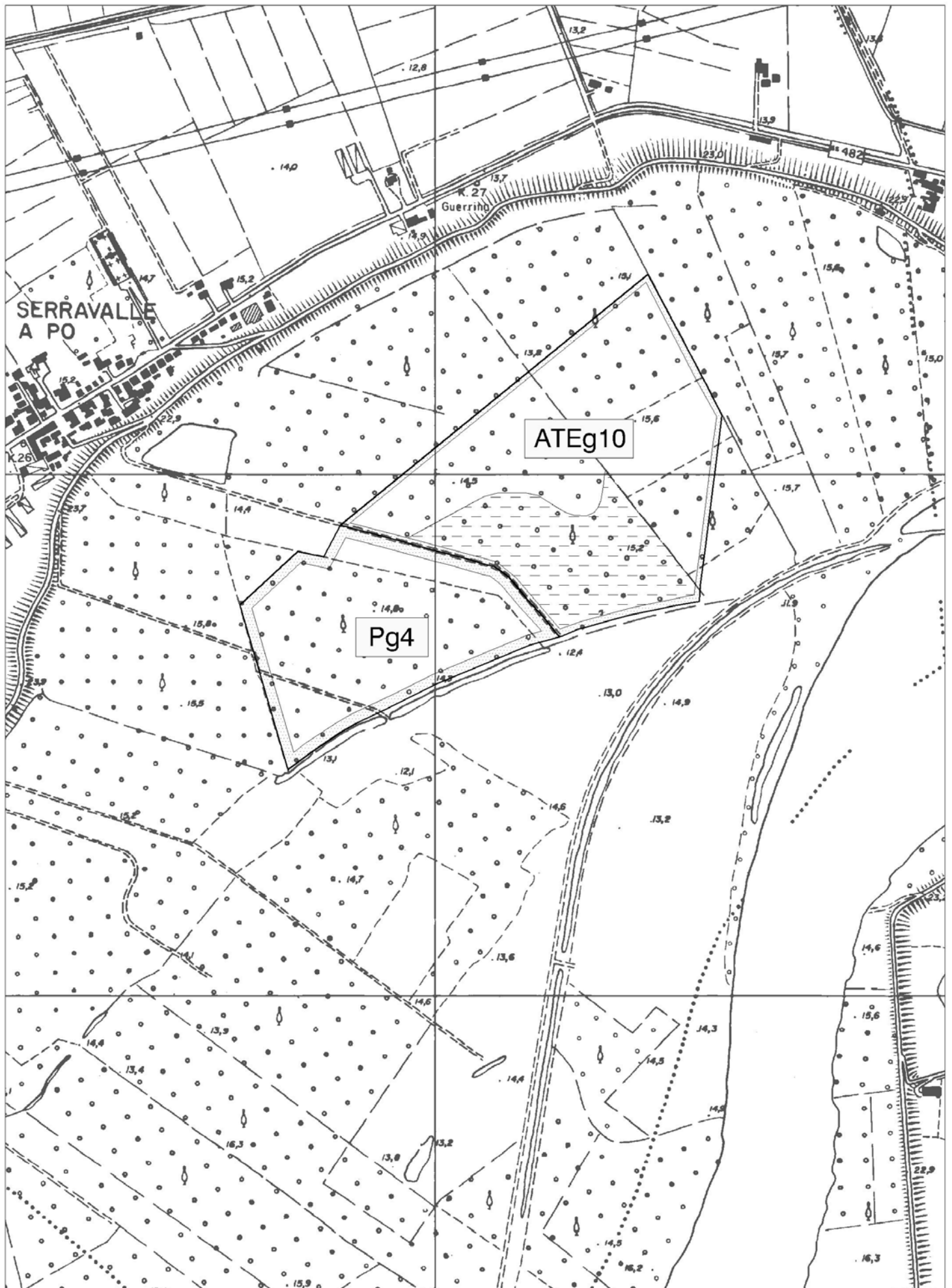
Accessibilità: dalla capezzagna che dà accesso all'argine maestro, e da uno stradello demaniale di servizio che scorre in parallelo alla sponda del fiume. Tale stradello si diparte sempre dall'argine maestro ma in località Bagno S. Romano, in prossimità dell'abitato di Ostiglia, dove è collocata l'area golena ricreativa (motocross).

Vincoli: L'area ricade all'interno del PLIS della golena tra Sustinente e Ostiglia – D.G.P. 279/2005
Fascia A del PAI;
ex L. 8 agosto 1985 n. 431 (legge Galasso);

Previsione di Piano

		<i>Sabbia limosa</i>	<i>Terre per rilev.</i>
Volume da autorizzare	m ³	667.150	606.500
Profondità massima di scavo:	m	10,5	
Profondità media di scavo	m	8,3	
Profondità della falda dal piano campagna:	in funzione del regime idraulico del Po		
Parametri geometrici di scavo durante la coltivazione:	scarpate a 25°		
Parametri geometrici al termine della coltivazione:	scarpate a 25°		
Destinazione d'uso finale:	naturalistico		
Modalità di recupero scarpate:	naturalistico		
Modalità di coltivazione :	cava a fossa, in presenza d'acqua		
Interventi nell'area di rispetto e mitigazione:	naturalistico con specie autoctone		

Note: l'ambito Pg4 è quello già presente nel vigente Piano Cave, riconfermato con un limitato ampliamento, l'escavazione si collega con quella dell'adiacente ambito ATEg10



**SCHEMA DESCRITTIVA
SINTETICA**

Pg6

Materiale: sabbia

Comune: S. MARTINO DALL'ARGINE

Località: Lamette

Opere pubbliche previste: Autostrada CR-MN

Individuazione iniziale: nuovo inserimento

C.T.R. sezioni: D8e1

Estensione: 62.912 m²

Sup. di scavo: 48.394 m²

Individuazione catastale: comune di S. Martino dall'Argine fg. mapp.

Localizzazione: area agricola situata 1 km a sud-ovest del capoluogo comunale

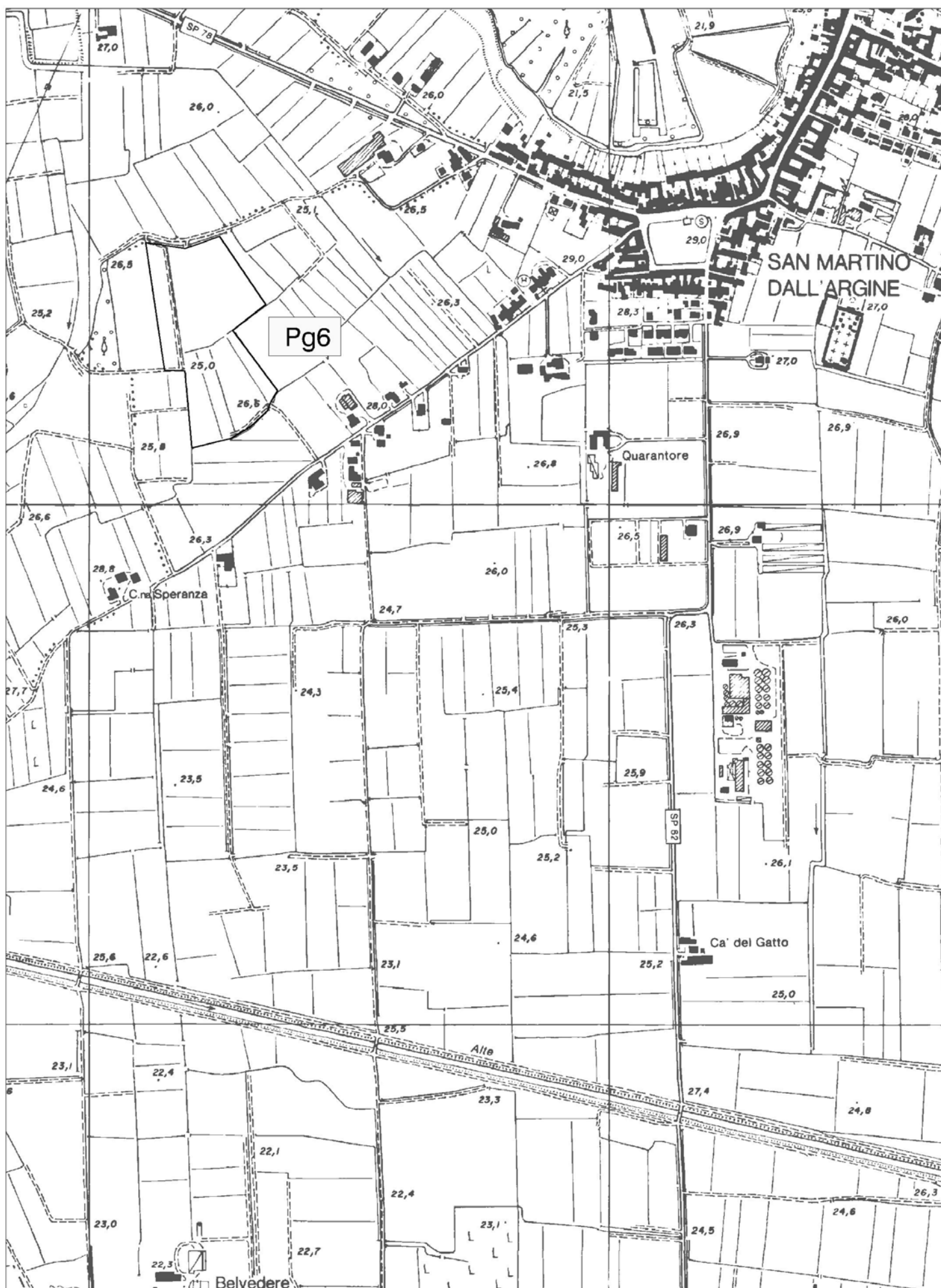
Accessibilità: dalla S.P. 78

Vincoli: nessuno

Previsione di Piano

		<i>Sabbia</i>
Volume da autorizzare	m ³	133.000
Profondità massima di scavo:	m	3
Profondità media di scavo	m	2,75
Profondità della falda dal piano campagna:	da 3 a 3,5 m, da verificare in fase di progettazione mediante l'infissione di almeno due piezometri	
Parametri geometrici di scavo durante la coltivazione:	scarpate a 45°	
Parametri geometrici al termine della coltivazione:	scarpate a 45°	
Destinazione d'uso finale:	agronomico	
Modalità di recupero scarpate:	piantumazione arboreo-arbustiva e/o destinazione agricola	
Modalità di coltivazione :	cava a fossa, quota di ripristino del piano campagna a 1 m dalla massima escursione della falda	
Interventi nell'area di rispetto e mitigazione:		

Note: l'ambito proposto deriva da una richiesta di inserimento da parte dei soggetti attuatori del progetto autostradale Cremona-Mantova, in considerazione della limitata soggiacenza della falda freatica (che dovrà essere verificata in fase di progettazione) il volume estraibile e le profondità di scavo potranno subire modificazioni



**SCHEDA DESCRITTIVA
SINTETICA**

Pg7

Comune: MEDOLE

Materiale: Ghiaia

Località: C.na Vescovo

Opere pubbliche previste: Autostrada CR-MN

Individuazione iniziale: nuovo inserimento

C.T.R. sezioni:

Estensione: 109.105 m²

Individuazione catastale: comune di Medole fg. mapp.

Localizzazione: area agricola situata circa 1 km a est del capoluogo comunale

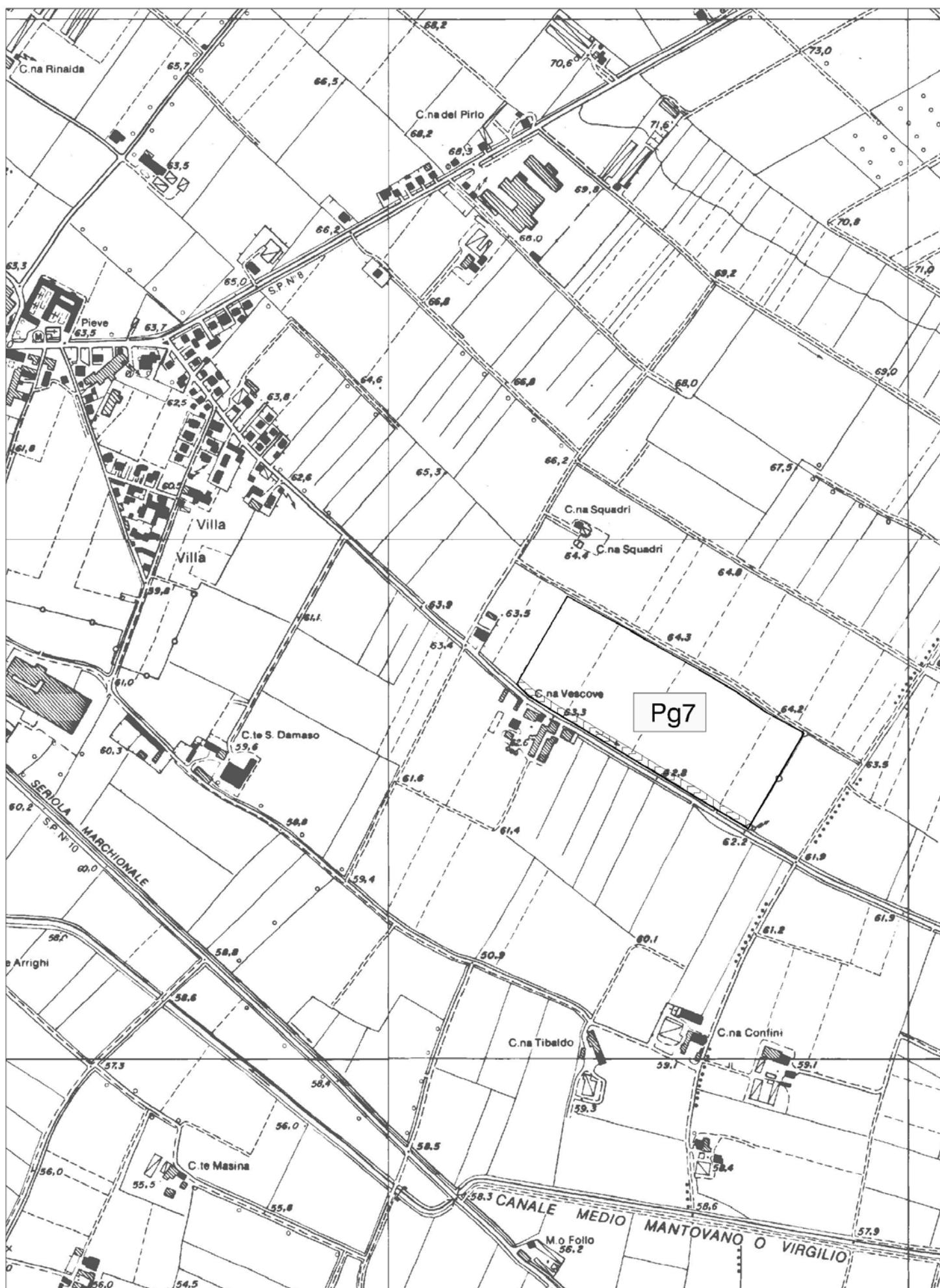
Accessibilità: dalla strada comunale Medole-Rebecca

Vincoli: D.P.R. 128/59 "Polizia Mineraria": art. 104 – (b) metri 20 da strade ad uso pubblico carrozzabili, distanze da sostegni o da cavi interrati di elettrodotti

Previsione di Piano

		<i>Ghiaia</i>
Volume da autorizzare	m ³	120.850
Profondità massima di scavo:	m	2,5
Profondità media di scavo	m	1,2
Profondità della falda dal piano campagna:	da 2 a 3 m, da verificare puntualmente in fase di progettazione mediante l'infissione di almeno due piezometri	
Parametri geometrici di scavo durante la coltivazione:	scarpate a 45°	
Parametri geometrici al termine della coltivazione:	scarpate a 45°	
Destinazione d'uso finale:	agronomico	
Modalità di recupero scarpate:	piantumazione arboreo-arbustiva e/o destinazione agricola	
Modalità di coltivazione e di ripristino:	cava a fossa, quota di ripristino del piano campagna a 1 m dalla massima escursione della falda	
Interventi nell'area di rispetto e mitigazione:	piantumazione arboreo-arbustiva e/o destinazione agricola in continuità con le scarpate	

Note: l'ambito proposto deriva da una richiesta di inserimento da parte dei soggetti attuatori del progetto autostradale Cremona-Mantova, in considerazione della limitata soggiacenza della falda freatica (che dovrà essere verificata in fase di progettazione) il volume estraibile e le profondità di scavo potranno subire modificazioni



**SCHEDA DESCRITTIVA
SINTETICA**

Pg8

Materiale: terre per rilevati e
sabbia

Comune: BAGNOLO S. VITO

Località: S. Giacomo Po

Opere pubbliche previste: Autostrada CR-MN

Individuazione iniziale: nuovo inserimento

C.T.R. sezioni: E8d1

Estensione: 690.000 m²

Individuazione catastale: comune di Bagnolo S. Vito, fg. mapp.

Localizzazione: golenale del Po in sinistra idrografica, situata a est dell'abitato di S. Giacomo Po

Accessibilità: dall'argine maestro

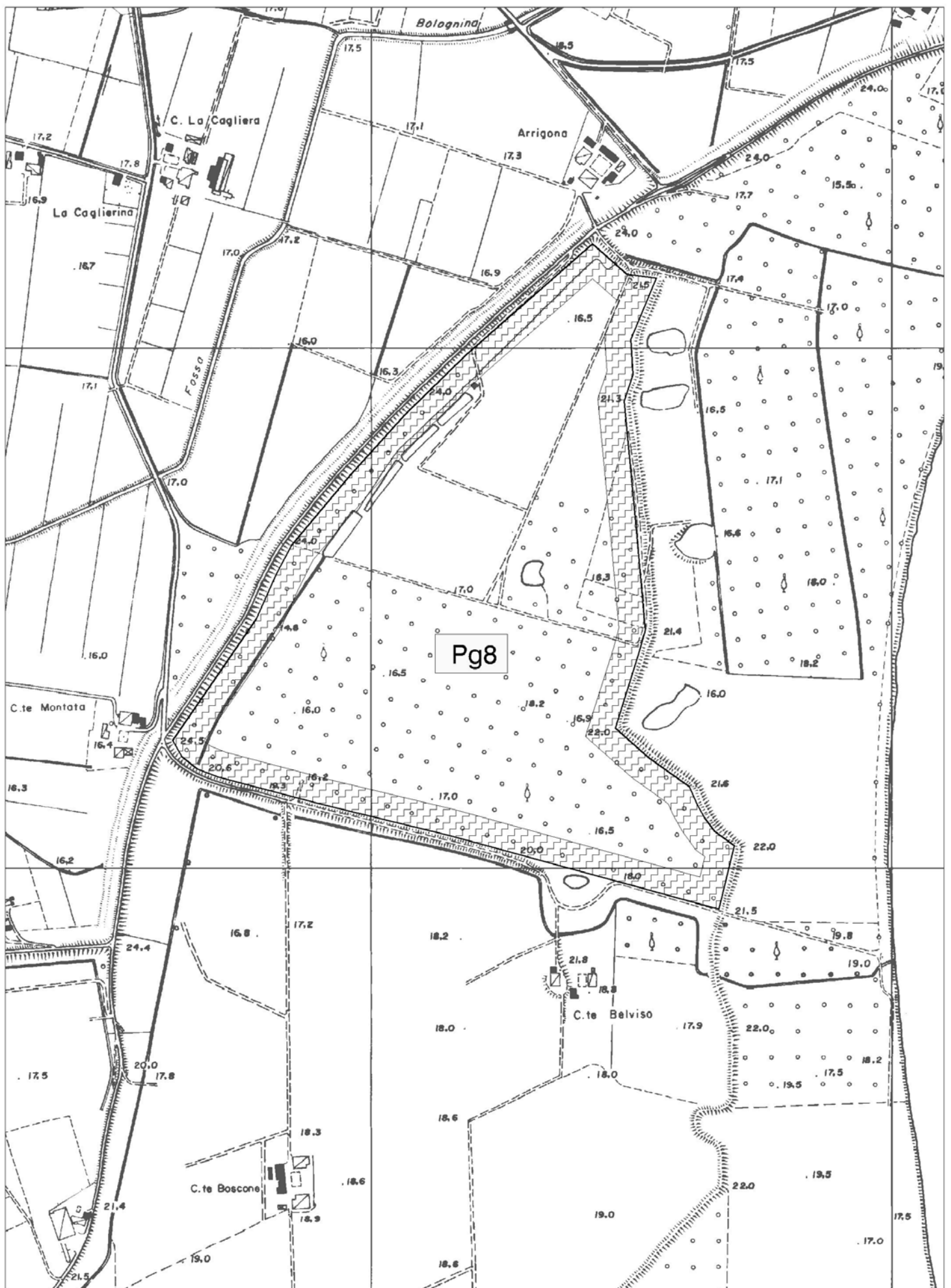
Vincoli:

- ex L. 8 agosto 1985 n. 431 (legge Galasso);
- D.P.R. 128/59 "Polizia Mineraria": art. 104 - distanze (c) metri 50 da opere di difesa dei corsi d'acqua.
- Fascia B del PAI
- presenza di Azienda faunistico-venatoria

Previsione di Piano

		<i>Sabbia e terra per rilev.</i>
Volume da autorizzare	m ³	1.700.000
Profondità massima di scavo:	m	3,5
Profondità media di scavo	m	3,3
Profondità della falda dal piano campagna:	in funzione del regime idraulico del Po	
Parametri geometrici di scavo durante la coltivazione:	scarpate a 25°	
Parametri geometrici al termine della coltivazione:	scarpate a 25°	
Destinazione d'uso finale:	agronomico e naturalistico	
Modalità di recupero scarpate:	piantumazione arboreo-arbustiva e/o destinazione agricola	
Modalità di coltivazione :	cava a fossa	
Interventi nell'area di rispetto e mitigazione:	ricostruzione ambienti a bosco ripariale da localizzare in prossimità dell'argine golenale posto a Est, per una superficie pari a circa il 20% dell'estensione dell'ambito	

Note: l'ambito proposto deriva da una richiesta di inserimento da parte dei soggetti attuatori del progetto autostradale Cremona-Mantova, in parte modificato.



**SCHEDA DESCRITTIVA
SINTETICA**

Pg9

Materiale: terre per rilevati e
sabbia

Comune: BORGOFORTE

Località: S. Nicolò Po

Opere pubbliche previste: Piano triennale OO.PP. di interesse provinciale, TI.BRE., Raccordo Ferroviario Castellucchio-Gazoldo d. Ippoliti

Individuazione iniziale: nuovo inserimento

C.T.R. sezioni: E8c1 – E8c2 – E8d1 – E8d2

Estensione: m² 320.000

Individuazione catastale: comune di Borgoforte, fg. mapp.

Localizzazione: golena del Po situata a est dell'abitato di S. Nicolò Po

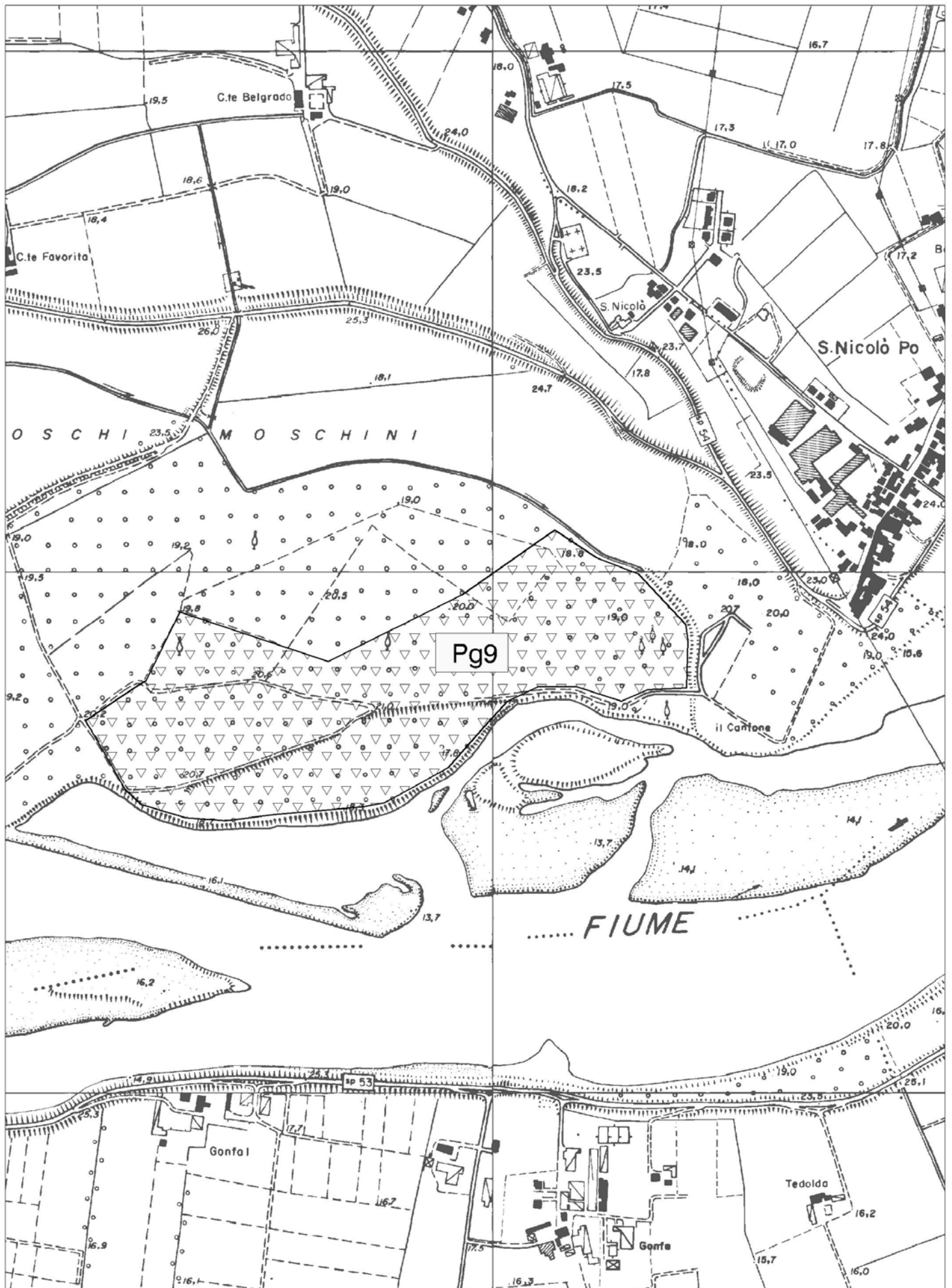
Accessibilità: dall'argine maestro

Vincoli: ex L. 8 agosto 1985 n. 431 (legge Galasso);
D.P.R. 128/59 "Polizia Mineraria": art. 104 - distanze (c) metri 50 da opere di difesa dei corsi d'acqua;
Fascia A del PAI.

Previsione di Piano

	<i>Sabbia+terra per rilev.</i>
Volume da autorizzare	m ³ 500.000
Profondità massima di scavo:	m 5
Profondità media di scavo	m n.d.
Profondità della falda dal piano campagna:	in funzione del regime idraulico del Po
Parametri geometrici di scavo durante la coltivazione:	scarpate a 25°
Parametri geometrici al termine della coltivazione:	scarpate a 25°
Destinazione d'uso finale:	naturalistico
Modalità di recupero scarpate:	modellazione della scarpata situata nella porzione settentrionale dell'ambito e creazione di area umida nel settore meridionale da definire nel progetto di recupero
Modalità di coltivazione :	
Interventi nell'area di rispetto e mitigazione:	

Note: l'ambito viene proposto come recupero morfologico di un'area sottoposta ad escavazione da parte di AIPO. In accordo con il piano di gestione dei sedimenti del fiume Po, il progetto di recupero non dovrà interessare la sponda meridionale.



**SCHEDA DESCRITTIVA
SINTETICA**

Pg10

Comune: SAN BENEDETTO PO

Materiale: sabbia e terra per
rilevati

Località: golena foce Secchia
(sx idrografica)

Opere pubbliche previste: Piano triennale OO.PP. di interesse provinciale, TI.BRE.

Individuazione iniziale: nuovo inserimento

C.T.R. sezioni: E8e1

Estensione: 240.000 m²

Individuazione catastale: comune di S. Benedetto Po, fg. Mapp.

Localizzazione: golena aperta situata alla foce del Secchia in sponda sx

Accessibilità: dall'argine situato in prossimità dell'abitato di Mirasole, oppure via fiume Po

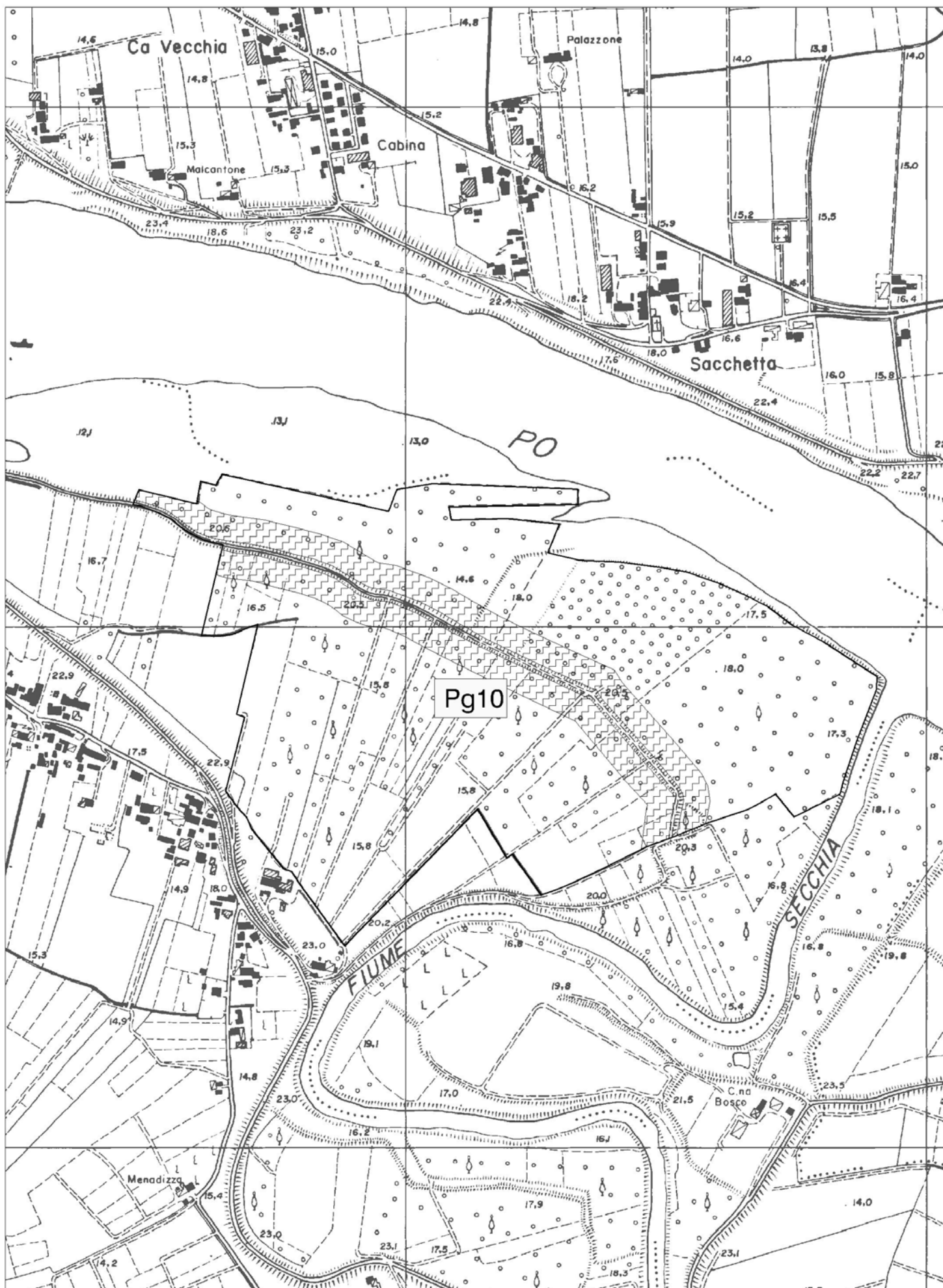
Vincoli:

- l'area rientra nel PLIS della golena foce Secchia – D.G.P. 236/2005;
- ex L. 8 agosto 1985 n. 431 (legge Galasso);
- Fascia A del PAI
- D.P.R. 128/59 "Polizia Mineraria": art. 104 - distanze (c) metri 50 da opere di difesa dei corsi d'acqua;

Previsione di Piano

		<i>Sabbia</i>	<i>Terre per rilev.</i>
Volume da autorizzare	m ³	560.000	280.000
Profondità massima di scavo:	m	4	
Profondità media di scavo	m	3,5	
Profondità della falda dal piano campagna:	in funzione del regime idraulico del Po		
Parametri geometrici di scavo durante la coltivazione:	scarpate a 25°		
Parametri geometrici al termine della coltivazione:	scarpate a 25°		
Destinazione d'uso finale:	agronomico, ad eccezione di una fascia lungo il fiume Secchia		
Modalità di recupero scarpate:	piantumazione arboreo-arbustiva e/o destinazione agricola		
Modalità di coltivazione :	cava a fossa		
Interventi nell'area di rispetto e mitigazione:	piantumazione arboreo-arbustiva e/o destinazione agricola		

Note: il progetto dovrà verificare preventivamente la compatibilità idraulica rispetto all'interferenza con la foce del fiume Secchia



**SCHEMA DESCRITTIVA
SINTETICA**

Pg11

Materiale: Ghiaia

Comune: ROVERBELLA

Località: C.te Delia

Opere pubbliche previste: Autostrada CR-MN, TI.BRE., Piano triennale OO.PP. di interesse provinciale

Individuazione iniziale: nuovo inserimento

C.T.R. sezioni: E7c1

Estensione: 280.000 m²

Area di scavo: 250.000 m²

Individuazione catastale: comune di Roverbella fg. 16 mapp. 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 15, 16, 17, 21, 22, 23, 24, 26, 28, 81, 116, 117, 124, 125, 126

Localizzazione: area agricola situata circa 1,5 km a nord-ovest del capoluogo comunale

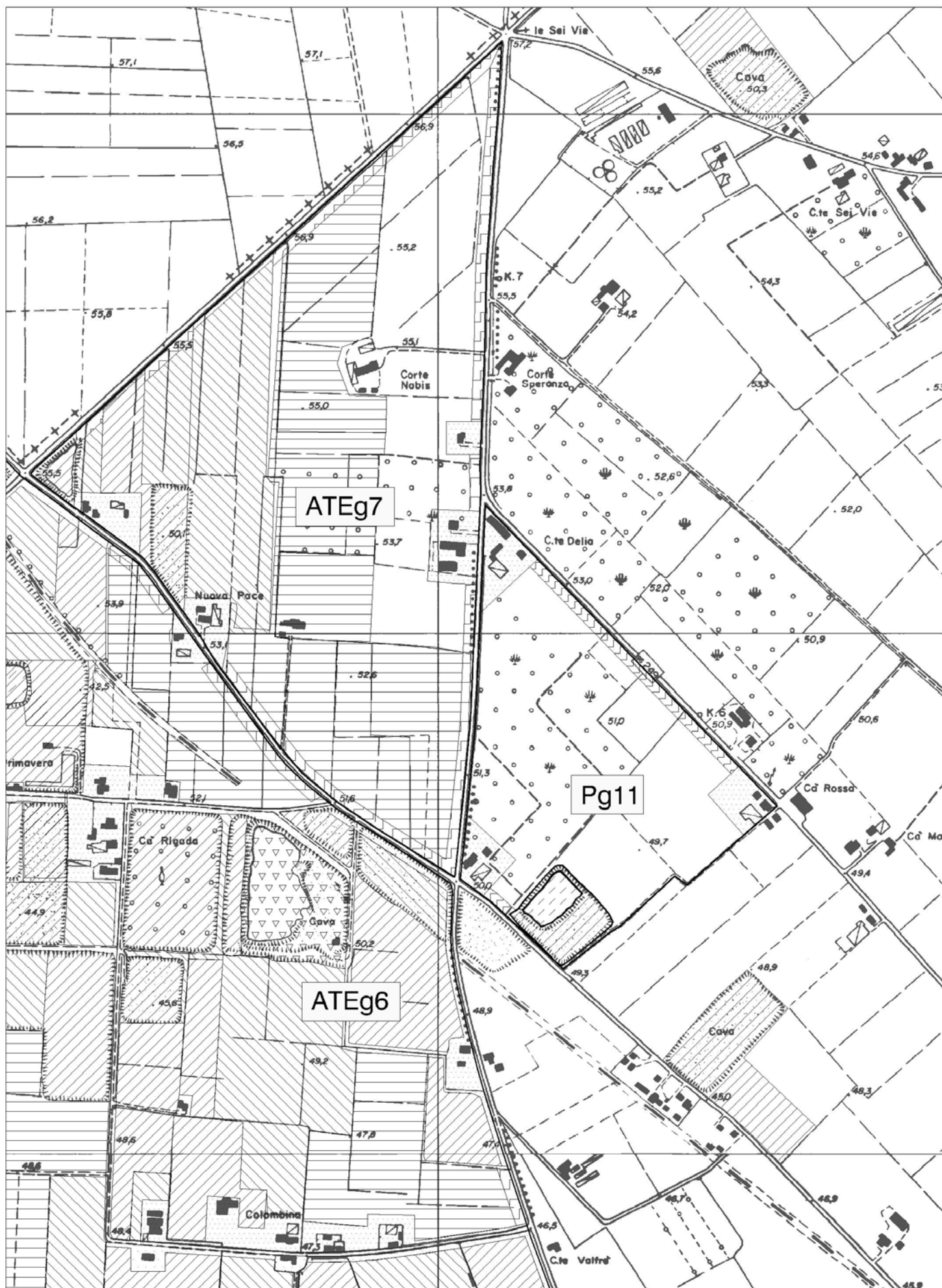
Accessibilità: dalla strada provinciale Roverbella-Pozzolo

Vincoli: - D.P.R. 128/59 "Polizia Mineraria": art. 104 – (b) metri 20 da strade ad uso pubblico carrozzabili, distanze da sostegni o da cavi interrati di elettrodotti

Previsione di Piano

		<i>Ghiaia</i>
Volume da autorizzare	m ³	800.000
Profondità massima di scavo:	m	4
Profondità media di scavo	m	3,2
Profondità della falda dal piano campagna:	da 5 a 3 m	
Parametri geometrici di scavo durante la coltivazione:	scarpate a 45°	
Parametri geometrici al termine della coltivazione:	scarpate a 45°	
Destinazione d'uso finale:	agronomico	
Modalità di recupero scarpate:	piantumazione arboreo-arbustiva e/o destinazione agricola	
Modalità di coltivazione :	cava a fossa, quota di ripristino del piano campagna a 1 m dalla massima escursione della falda	
Interventi nell'area di rispetto e mitigazione:	piantumazione arboreo-arbustiva e/o destinazione agricola	

Note: l'ambito proposto Pg11 si inserisce in una zona già interessata da attività estrattiva ed è limitrofo agli ambiti ATEg6 "Marengo" e ATEg7 "Nuova Pace".



**SCHEMA DESCRITTIVA
SINTETICA**

Intervento di Rinaturazione 1

Materiale: sabbia

Comune: SUSTINENTE

Località: Isola Rodi

Descrizione: l'intervento proposto si configura come il ripristino di una vecchia lanca fluviale, attualmente occlusa per la maggior parte della sua estensione dai depositi sedimentari del fiume Po. L'ambito così individuato si collega con un'isola fluviale sulla quale è previsto un intervento di forestazione

C.T.R. sezioni: E8e1 - F8a1

Estensione: 250.000 m²

Individuazione catastale: comune di Sustinente, fg. mapp.

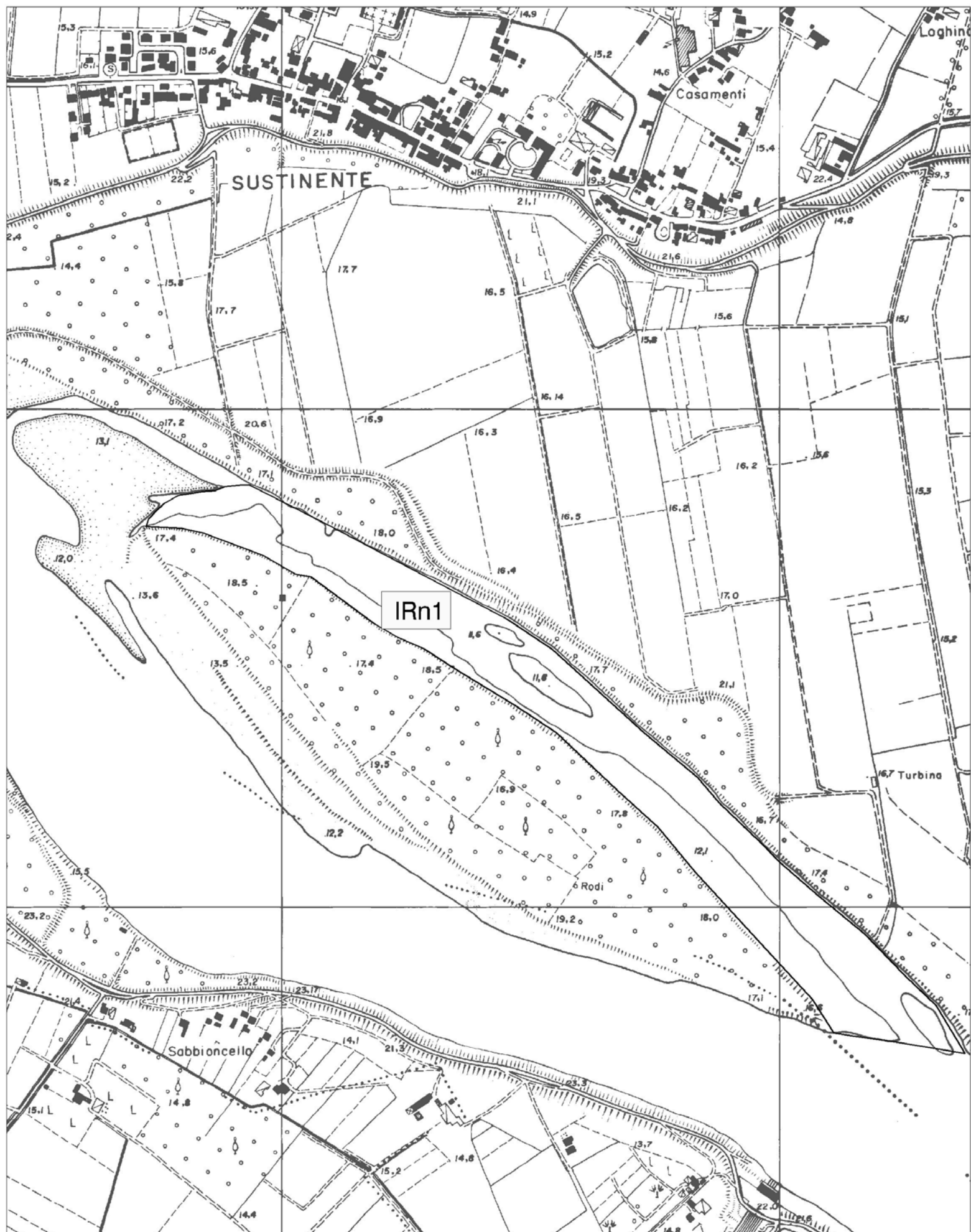
Localizzazione: lanca situata 1 km a sud dell'abitato di Sustinente

Accessibilità: dall'area golenale posta tra Sustinente e Sacchetta, oppure via fiume Po.

Vincoli: ex L. 8 agosto 1985 n. 431 (legge Galasso);
Fascia A del PAI;
L'area confina con il PLIS della golena tra Sustinente e Ostiglia – D.G.P. 279/2005.

	<i>Sabbia</i>	<i>Terre per rilev.</i>
Volume di inerte in disponibilità	m ³ 1.000.000	300.000
Profondità massima di scavo:	m 9	
Profondità media di scavo	m 5	
Profondità della falda dal piano campagna:	in funzione del regime idraulico del Po	
Parametri geometrici di scavo durante la coltivazione:	scarpate a 15° per una fascia di 20 m dal perimetro esterno, da definire in fase di progettazione per la parte restante	
Parametri geometrici al termine della coltivazione:	scarpate a 15° per una fascia di 20 m dal perimetro esterno, da definire in fase di progettazione per la parte restante	
Destinazione d'uso finale:	area umida a scopi naturalistici	
Modalità di recupero scarpate:		
Modalità di coltivazione :	scavo con modellazione ai fini della creazione dell'area umida	
Interventi nell'area di rispetto e mitigazione:	il progetto dovrà prevedere adeguate misure di tutela delle fasce boscate attualmente presenti	

Note: l'intervento viene considerato come opera di compensazione.



**SCHEMA DESCRITTIVA
SINTETICA**

Intervento di Rinaturazione 2

Materiale: sabbia

Comuni: SUZZARA-DOSOLO-VIADANA

Località:

Descrizione: l'intervento proposto si configura come il ripristino di una vecchia lanca fluviale, attualmente occlusa per la maggior parte della sua estensione dai depositi sedimentari del fiume Po. L'ambito così individuato si collega con un'isola fluviale sulla quale è stato attuato un intervento di forestazione

C.T.R. sezioni: E8b2 - E8b3

Estensione: 330.000 m²

Individuazione catastale: comune di Suzzara, fg. 38 mapp., comune di Dosolo, comune di Viadana

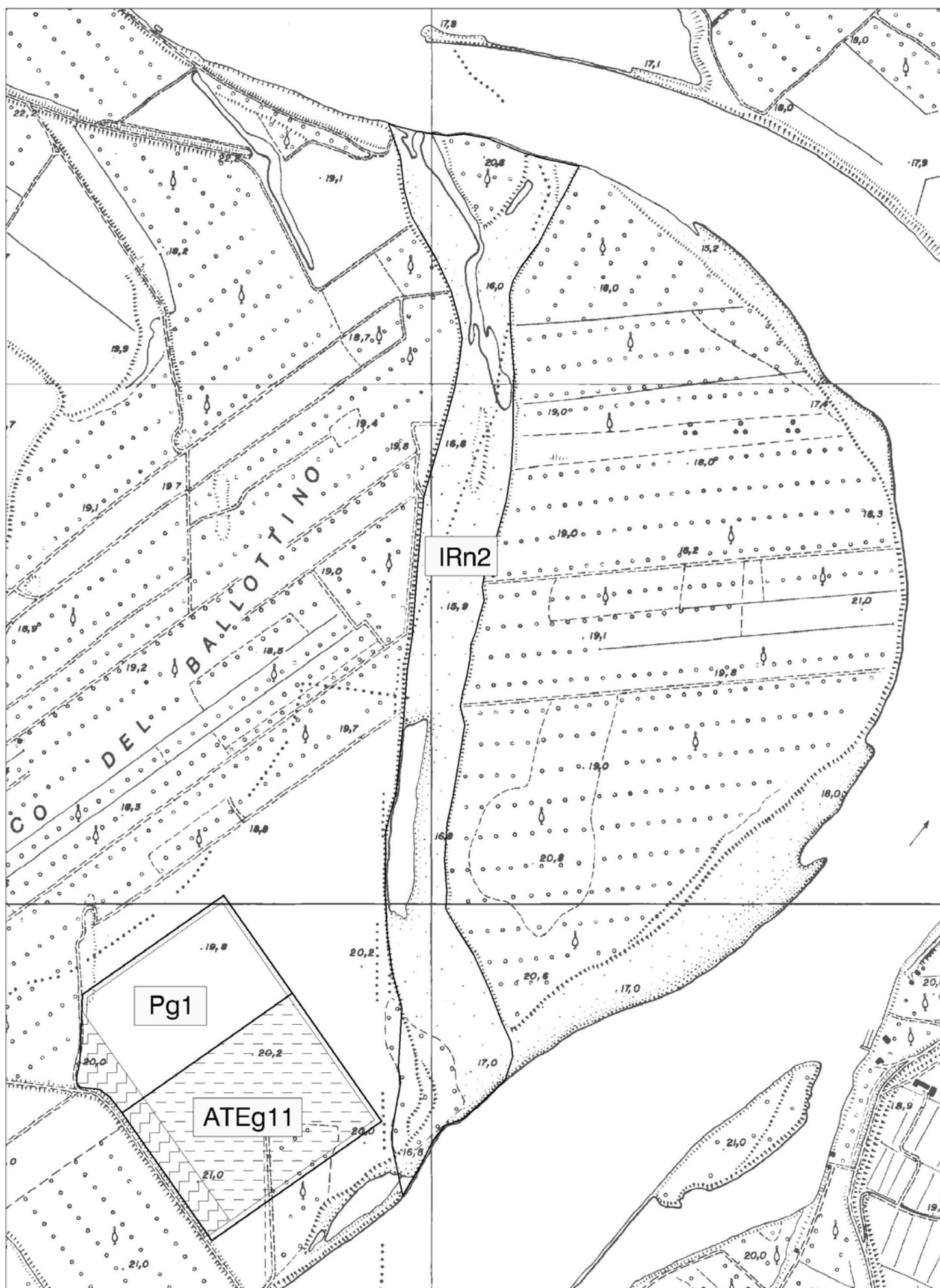
Localizzazione: lanca situata in sinistra idrografica del fiume Po a 3 km a ovest dal capoluogo comunale

Accessibilità: via fiume Po oppure via argine Po

Vincoli: - ex L. 8 agosto 1985 n. 431 (legge Galasso);
- Fascia A del PAI;
- L'area è inclusa all'interno della ZPS cod. IT20B0501 - D.G.R. 1791/06

		<i>Sabbia</i>	<i>Terre per rilev.</i>
Volume di inerte in disponibilità	m ³	1.400.000	600.000
Profondità massima di scavo:	m	9	
Profondità media di scavo	m	6	
Profondità della falda dal piano campagna:	in funzione del regime idraulico del Po		
Parametri geometrici di scavo e al termine della coltivazione:	scarpate a 15° per una fascia di 20 m dal perimetro esterno, da definire in fase di progettazione per la parte restante		
Destinazione d'uso finale:	area umida a scopi naturalistici		
Modalità di recupero scarpate:	naturalistico		
Modalità di coltivazione :	scavo con modellazione ai fini della creazione dell'area umida		
Interventi nell'area di rispetto e mitigazione:	il progetto dovrà prevedere la salvaguardia del nucleo di salice arboreo esistente (Habitat 91E0)		

Note: l'intervento viene considerato come opera di compensazione; il settore meridionale della lanca interferisce con il canale navigabile realizzato per l'ambito estrattivo ATEg11, la riapertura della lanca dovrà tenere conto della situazione realmente esistente



**SCHEMA DESCRITTIVA
SINTETICA**

Intervento di Rinaturazione 3

Materiale: sabbia

Comune: VIADANA

Località: area golenale

Descrizione: l'intervento proposto si configura come il ripristino di una vecchia lanca fluviale, attualmente occlusa per la maggior parte della sua estensione dai depositi sedimentari del fiume Po.

C.T.R. sezioni: D8e5 - E8a5

Superficie di scavo: 440.620 m²

Individuazione catastale: comune di Viadana, fg. mapp.

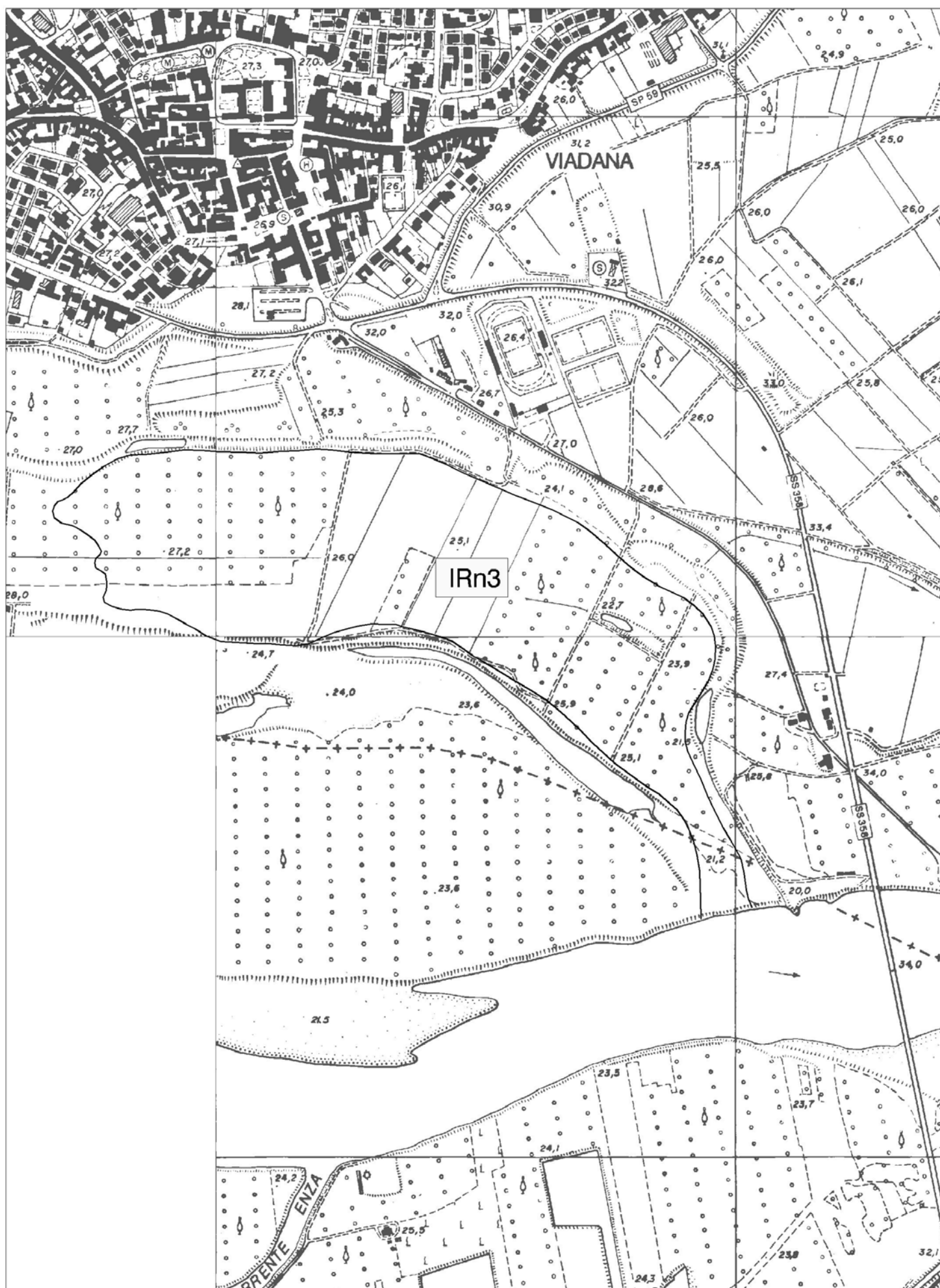
Localizzazione: area golenale situata 1 km a sud dell'abitato di Viadana a ovest del ponte sul fiume Po

Accessibilità: via fiume Po oppure via argine

Vincoli: - ex L. 8 agosto 1985 n. 431 (legge Galasso);
- Fascia A del PAI;
- L'area è inclusa nella ZPS cod. IT20B0501 - D.G.R. 1791/06

	<i>Sabbia</i>	<i>Terre per rilev.</i>
Volume di inerte in disponibilità	m ³ 427.000	810.000
Profondità massima di scavo:	m 9,2	
Profondità media di scavo	m 3	
Profondità della falda dal piano campagna:	in funzione del regime idraulico del Po	
Parametri geometrici di scavo e al termine della coltivazione:	scarpate a pendenza variabile, da definire in fase di progettazione in funzione del recupero naturalistico area umida a scopi naturalistici recupero naturalistico	
Destinazione d'uso finale:	scavo a fossa a fronte semplice e a doppio fronte laddove la profondità è > 4 m (banca intermedia con larghezza di almeno 5 m);	
Modalità di recupero scarpate:	escavazione della sabbia in parte in presenza d'acqua	
Modalità di coltivazione :	è prevista la creazione di profili degradanti di terreno che consentano la creazione di habitat diversi in relazione ai diversi livelli di acqua. Bisogna salvaguardare i nuclei di saliceti arborei esistenti (Hab. 91E0) presenti lungo il confine nord-est dell'area che seppure esterni rischiano di essere danneggiati.	
Interventi nell'area di rispetto e mitigazione:		

Note: l'intervento viene considerato come opera di compensazione



**SCHEDA DESCRITTIVA
SINTETICA**

Intervento di Rinaturazione 4

Materiale: sabbia

Comune: SAN BENEDETTO PO

Località: lanca fluviale

Descrizione: l'intervento proposto si configura come il ripristino di una vecchia lanca fluviale, attualmente occlusa per la maggior parte della sua estensione dai depositi sedimentari del fiume Po.

C.T.R. sezioni: E8e1 - F8a1

Estensione: 415.000 m²

Individuazione catastale: comune di San Benedetto Po, fg. mapp.

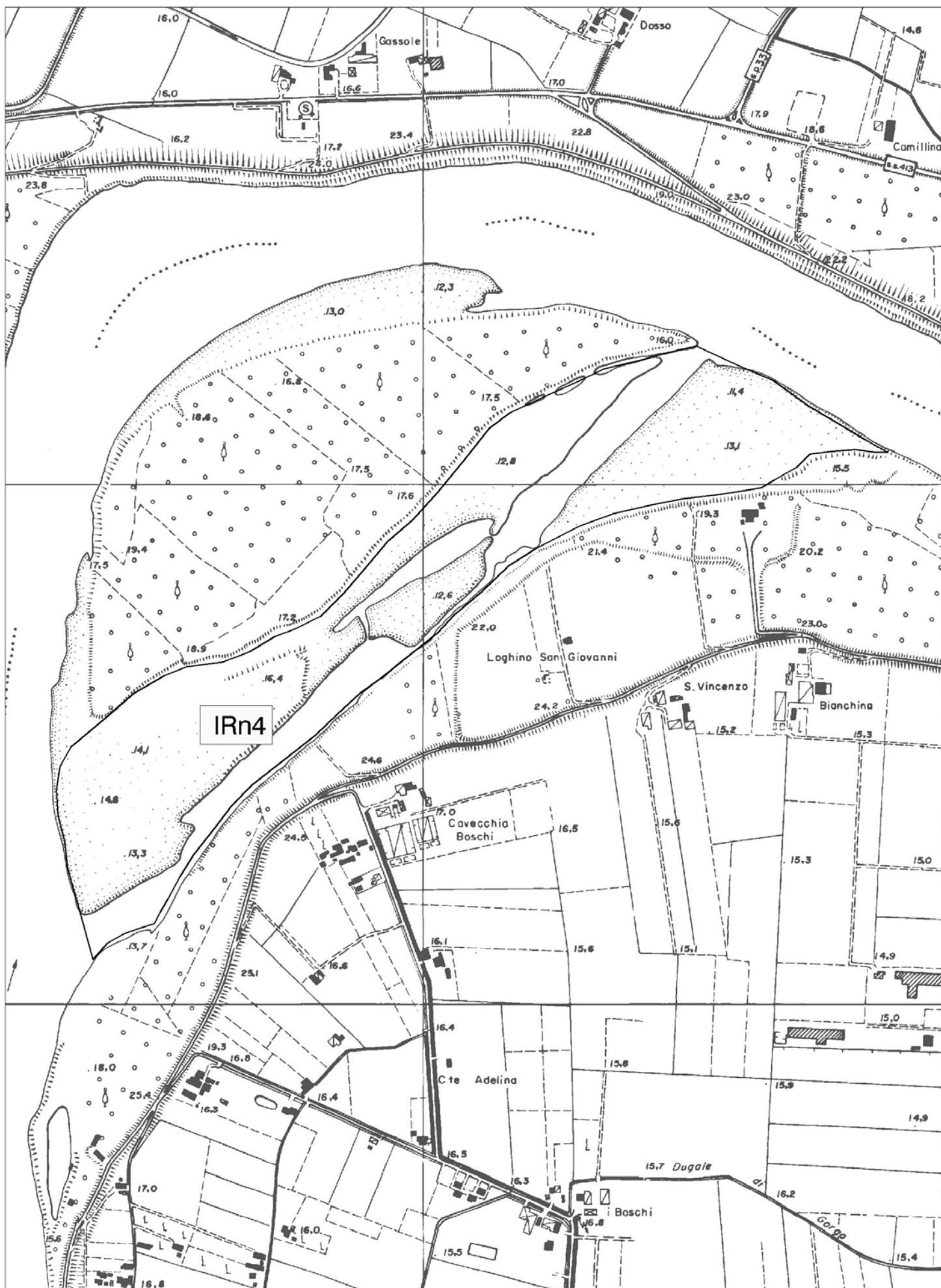
Localizzazione: lanca situata 1 km a sud dell'abitato di Sustinente

Accessibilità: dall'area golenale, oppure via fiume Po.

Vincoli: ex L. 8 agosto 1985 n. 431 (legge Galasso);
Fascia A del PAI;
L'area è inclusa nella ZPS cod. IT20B0501 - D.G.R. 1791/06

	<i>Sabbia</i>	<i>Terre per rilev.</i>
Volume di inerte in disponibilità	m ³ 1.250.000	
Profondità massima di scavo:	m 9	
Profondità media di scavo	m 3	
Profondità della falda dal piano campagna:	in funzione del regime idraulico del Po	
Parametri geometrici di scavo e al termine della coltivazione:	scarpate a 15° per una fascia di 20 m dal perimetro esterno, da definire in fase di progettazione per la parte restante	
Destinazione d'uso finale:	area umida a scopi naturalistici	
Modalità di recupero scarpate:	naturalistico	
Modalità di coltivazione :	scavo con modellazione ai fini della creazione dell'area umida	
Interventi nell'area di rispetto e mitigazione:	vanno salvaguardati i nuclei di saliceti arborei esistenti (Habitat: 91E0 presenti su isolotti rialzati)	

Note: l'intervento viene considerato come opera di compensazione a va eseguito in accordo con l'Autorità di Bacino



SCHEMA DESCRITTIVA**Intervento di Rinaturazione 5****Materiale:** sabbia limosa**Comune:** MARCARIA**Località:** San Michele in Bosco

Descrizione: l'intervento si propone di abbassare i terreni golenali per permettere la rinaturalizzazione dell'area con la crescita di una macchia boscata ripariale e un canneto all'interno dell'alveo del canale Tartaro Fuga che si immette in questo punto nell'Oglio.

C.T.R. sezioni:

Estensione: solo una parte dell'area è interessata dallo scavo

Individuazione catastale: comune di Marcara, fg. mapp.

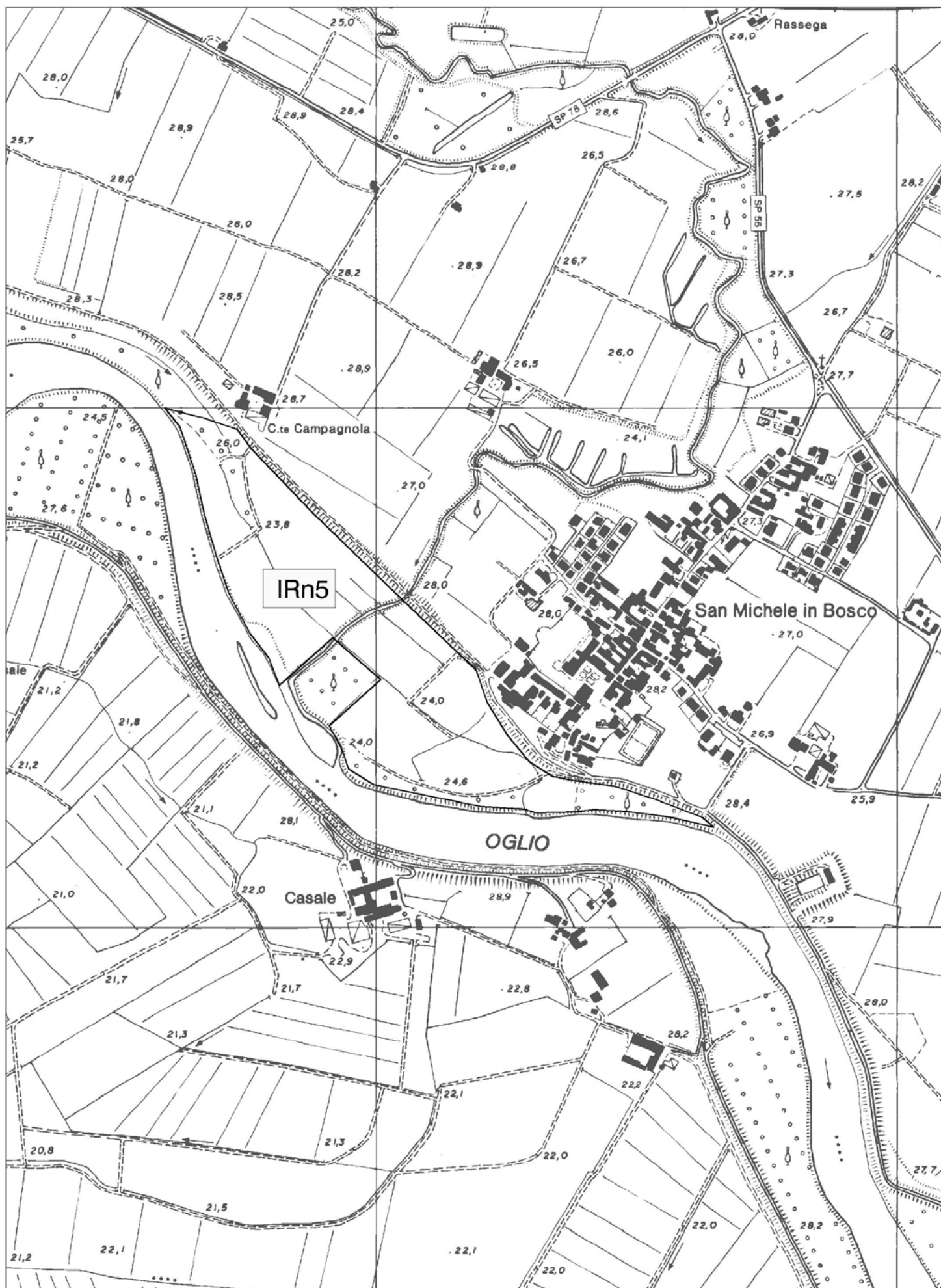
Localizzazione: area golenale dell'Oglio in prossimità dell'abitato della frazione di San Michele in Bosco

Accessibilità: dalla strada arginale del fiume Oglio

Vincoli: D.Lgs. 42/2004 (legge Galasso);
Zona ambienti naturali art. 30 P.T.C. Parco Regionale Oglio Sud
Zona di riqualificazione ambienti naturali art. 31 P.T.C. P. Reg. Oglio Sud
Zona agricola-forestale di tutela fluviale art. 32 P.T.C. P. Reg. Oglio Sud
Zona di Protezione Speciale (Z.P.S.) IT20B0401 Parco Regionale Oglio Sud

	<i>Sabbia limosa</i>	<i>Terre per rilev.</i>
Volume di inerte in disponibilità	m ³	da definire
Profondità massima di scavo:	m	1,5
Profondità media di scavo	m	1,5
Profondità della falda dal piano campagna:	in funzione del regime idraulico	
Parametri geometrici di scavo durante la coltivazione:	scarpate a 25°	
Parametri geometrici al termine della coltivazione:	scarpate a 25°	
Destinazione d'uso finale:	macchia boscata ripariale e zona umida	
Modalità di recupero scarpate:	naturalistico	
Modalità di coltivazione :	cava a fossa	
Interventi nell'area di rispetto e mitigazione:	dovranno essere mantenute le aree umide esistenti	

Note: l'intervento viene considerato come opera di compensazione; l'intervento si propone come progetto pilota nell'ambito del progetto "Strategia di Riqualificazione Fluviale Partecipata (STRA.RI.FLU) nel Parco Oglio" e si ritiene possa essere il primo di altri interventi lungo il fiume Oglio



SCHEMA DESCRITTIVA**Intervento di Rinaturazione 6****Materiale:** sabbia limosa**Comune:** GAZZUOLO**Località:**

Descrizione: l'intervento si propone di abbassare i terreni golenali per permettere la rinaturalizzazione dell'area con la crescita di una macchia boscata ripariale

C.T.R. sezioni:

Estensione: solo una parte dell'area è interessata dallo scavo

Individuazione catastale: comune di Marcaria, fg. mapp.

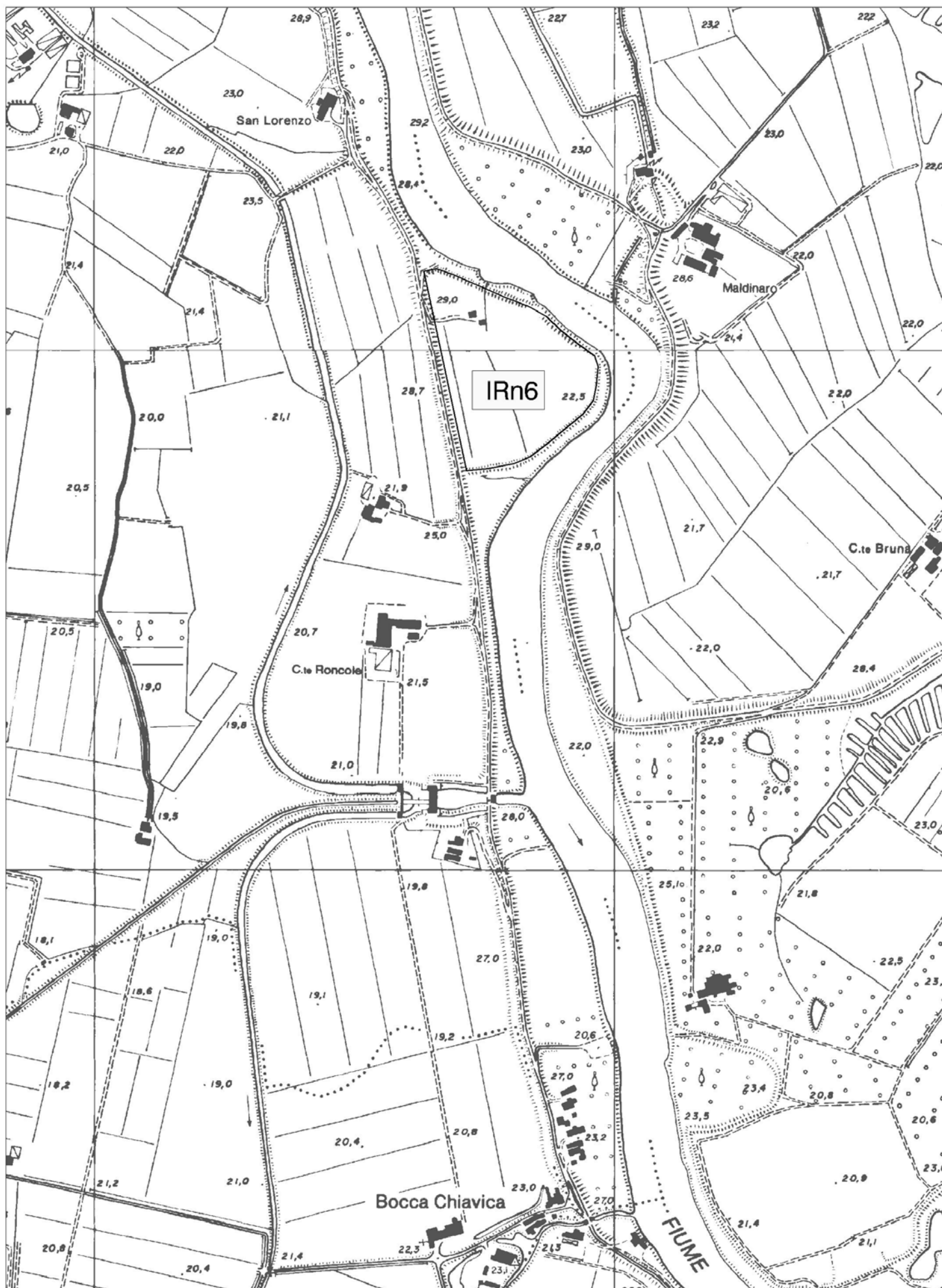
Localizzazione: area golenale del fiume Oglio fra Gazzuolo e Bocca Chiavica

Accessibilità: dalla strada arginale del fiume Oglio

Vincoli: D.Lgs. 42/2004 (legge Galasso);
Zona ambienti naturali art. 30 P.T.C. Parco Regionale Oglio Sud
Zona di riqualificazione ambienti naturali art. 31 P.T.C. P. Reg. Oglio Sud
Zona agricola-forestale di tutela fluviale art. 32 P.T.C. P. Reg. Oglio Sud
Zona di Protezione Speciale (Z.P.S.) IT20B0401 Parco Regionale Oglio Sud

	<i>Sabbia limosa</i>	<i>Terre per rilev.</i>
Volume di inerte in disponibilità	m ³	da definire
Profondità massima di scavo:	m	1,5
Profondità media di scavo	m	1,5
Profondità della falda dal piano campagna:	in funzione del regime idraulico	
Parametri geometrici di scavo durante la coltivazione:	scarpate a 25°	
Parametri geometrici al termine della coltivazione:	scarpate a 25°	
Destinazione d'uso finale:	zona umida	
Modalità di recupero scarpate:	naturalistico	
Modalità di coltivazione :	cava a fossa	
Interventi nell'area di rispetto e mitigazione:		

Note: l'intervento viene considerato come opera di compensazione; l'intervento si propone come progetto pilota nell'ambito del progetto "Strategia di Riqualificazione Fluviale Partecipata (STRA.RI.FLU) nel Parco Oglio" e si ritiene possa essere il primo di altri interventi lungo il fiume Oglio



SCHEMA DESCRITTIVA**Intervento di Rinaturazione 7****Materiale:** sabbia limosa**Comune:** MARCARIA**Località:** lanca Boschina
Mortizza

Descrizione: l'intervento si propone di abbassare i terreni golenali per riconnettere al fiume la lanca della Mortizza e per permettere la rinaturalizzazione dell'area con la crescita di una macchia boscata ripariale

C.T.R. sezioni:

Estensione: solo una parte dell'area è interessata dallo scavo

Individuazione catastale: comune di Marcaria, fg. mapp.

Localizzazione: area in prossimità del SIC Lanca Cascina S. Alberto

Accessibilità: dalla strada arginale del fiume Oglio

Vincoli: D.Lgs. 42/2004 (legge Galasso);
Zona ambienti naturali art. 30 P.T.C. Parco Regionale Oglio Sud
Zona di riqualificazione ambienti naturali art. 31 P.T.C. P. Reg. Oglio Sud
Zona agricola-forestale di tutela fluviale art. 32 P.T.C. P. Reg. Oglio Sud
Zona di Protezione Speciale (Z.P.S.) IT20B0401 Parco Regionale Oglio Sud

	<i>Sabbia limosa</i>	<i>Terre per rilev.</i>
Volume di inerte in disponibilità	m ³	da definire
Profondità massima di scavo:	m	1,5
Profondità media di scavo	m	1,5
Profondità della falda dal piano campagna:	in funzione del regime idraulico	
Parametri geometrici di scavo durante la coltivazione:	scarpate a 25°	
Parametri geometrici al termine della coltivazione:	scarpate a 25°	
Destinazione d'uso finale:	macchia boscata ripariale e zona umida	
Modalità di recupero scarpate:	naturalistico	
Modalità di coltivazione :	cava a fossa	
Interventi nell'area di rispetto e mitigazione:		

Note: l'intervento viene considerato come opera di compensazione; l'intervento si propone come progetto pilota nell'ambito del progetto "Strategia di Riqualificazione Fluviale Partecipata (STRA.RI.FLU) nel Parco Oglio" e si ritiene possa essere il primo di altri interventi lungo il fiume Oglio

